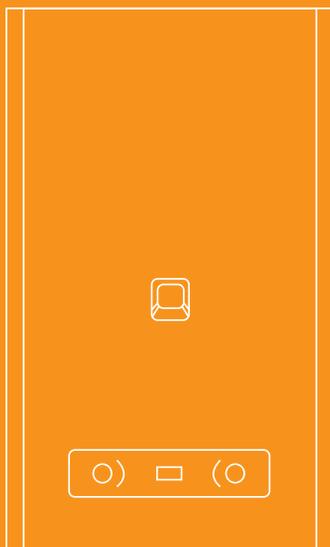


AQUA C



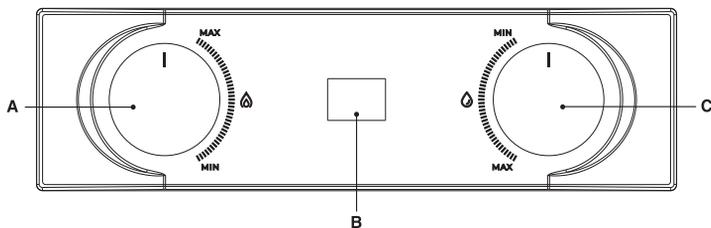
Manuale uso, installazione, regolazione  
e manutenzione  
*Use, installation, adjustment and  
maintenance manual*



Altre lingue  
Different languages  
Diferentes idiomas  
Différentes langues  
Διάφορες γλώσσες

 **ITALTHERM**  
WATER HEATERS

## PANNELLO DI COMANDO



- A** Regolazione del gas  
**B** Indicatore della temperatura dell'acqua in uscita  
**C** Regolazione della temperatura e della portata dell'acqua

## GAMMA

Descrizione	Codice
AQUA 11C(MTN)	401160037
AQUA 11C(G31)	401160038
AQUA 14C(MTN)	401160039
AQUA 14C(G31)	401160040

## CONFORMITÀ

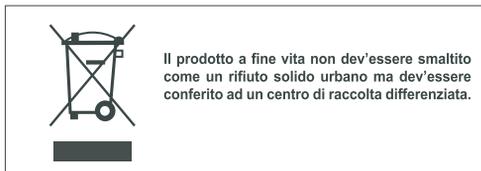
Gli scaldabagni **AQUA C** sono conformi ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive:

- Regolamento (UE) 2016/426
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Direttiva Progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia 2009/125/CE
- Regolamento (UE) 2017/1369 Etichettatura energetica
- Regolamento delegato (UE) n. 812/2013
- Regolamento delegato (UE) n. 814/2013.



# INDICE

1	<b>AVVERTENZE E SICUREZZE</b> 	4
2	<b>DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO</b> . . . . .	5
2.1	Elementi funzionali dell'apparecchio / Dimensioni d'ingombro ed attacchi . . . . .	5
2.2	Circuito idraulico . . . . .	7
2.3	Schema elettrico multifilare . . . . .	7
3	<b>INSTALLAZIONE</b> . . . . .	8
3.1	Normative . . . . .	8
3.2	Ubicazione . . . . .	8
3.3	Fissaggio a parete . . . . .	8
3.4	Ventilazione dei locali . . . . .	8
3.5	Collegamento elettrico a batteria . . . . .	8
3.6	Collegamento gas . . . . .	8
3.7	Dispositivo di sicurezza fumi . . . . .	9
3.8	Collegamento acqua . . . . .	9
3.9	Svuotamento dello scaldabagno . . . . .	9
3.10	Regolazioni . . . . .	10
4	<b>MESSA IN SERVIZIO</b> 	10
4.1	Interfaccia comandi . . . . .	10
4.2	Istruzioni per l'uso . . . . .	10
5	<b>MANUTENZIONE</b> 	11
6	<b>RIMOZIONE DEL MANTELLO</b> . . . . .	11
7	<b>EVENTUALI ANOMALIE E RIMEDI</b> . . . . .	12
8	<b>DATI TECNICI</b> . . . . .	13



## AVVERTENZA

Questo libretto contiene dati ed informazioni destinati sia all'utente che all'installatore.

Nello specifico l'utente deve porre attenzione ai capitoli:

- Avvertenze e sicurezze
- Messa in servizio
- Manutenzione.



L'utente non deve intervenire sui dispositivi di sicurezza, sostituire parti del prodotto, manomettere o tentare di riparare l'apparecchio. Queste operazioni devono essere demandate esclusivamente a personale professionalmente qualificato.



Il costruttore non è responsabile di eventuali danni causati dall'inosservanza di quanto sopra riportato e/o dal mancato rispetto delle normative vigenti.

In alcune parti del manuale sono utilizzati i simboli:



Parte destinata anche all'utente.



**ATTENZIONE** = per azioni che richiedono particolare cautela ed adeguata preparazione.



**VIETATO** = per azioni che **NON DEVONO** essere assolutamente eseguite.

# 1 AVVERTENZE E SICUREZZE

 In caso di presenza d'acqua dura (>18 °f), si consiglia l'insediamento di idonei trattamenti anticrostanti (es. dosatore di polifosfati), che riducono la frequenza delle pulizie dello scambiatore di calore mantenendo un rendimento ottimale dell'apparecchio.

 L'installazione dello scaldabagno dev'essere effettuata da personale professionalmente qualificato ai sensi del D.M. 37 del 2008 ed in conformità con le normative vigenti.

 Gli scaldabagni prodotti nei nostri stabilimenti vengono costruiti facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente che l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale qualificato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori, che non deve in alcun modo uscire dalla morsetteria, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore stesso.

 Il presente manuale di istruzioni, unitamente a quello dell'utente, costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro impianto. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Centro Tecnico di Assistenza.

 Qualsiasi intervento di assistenza e di manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguito da personale qualificato.

 La manutenzione dello scaldabagno deve essere eseguita almeno una volta l'anno, programmandola per tempo con il Centro Tecnico di Assistenza.

 Gli scaldabagni devono essere equipaggiati esclusivamente con accessori originali.

 Si consiglia all'installatore di istruire l'utente sul funzionamento dell'apparecchio e sulle norme fondamentali di sicurezza.

 Il prodotto deve essere destinato all'uso previsto dal costruttore per il quale è stato espressamente realizzato. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.

 Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità e della completezza della fornitura ed in caso di non rispondenza a quanto ordinato, rivolgersi all'Agenzia che ha venduto l'apparecchio.

 Smaltire i materiali di imballaggio nei contenitori appropriati presso gli appositi centri di raccolta.

 I rifiuti devono essere smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare danni all'ambiente.

 È necessario, durante l'installazione, informare l'utente che in caso di fuoriuscite d'acqua deve chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare con sollecitudine il Centro Tecnico di Assistenza.

 In caso di non utilizzo dell'apparecchio per un lungo periodo è consigliabile l'intervento del Centro Tecnico di Assistenza per effettuare almeno le seguenti operazioni:

- posizionare l'interruttore principale dell'apparecchio su "spento"
- chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico
- svuotare l'impianto se c'è rischio di gelo.

 L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

Per la sua sicurezza è bene ricordare che:

 È vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini ed alle persone inabili non assistite.

 È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di incombusti. In questo caso:  
- Aerare il locale aprendo porte e finestre  
- Chiudere il dispositivo d'intercettazione combustibile  
- fare intervenire con sollecitudine il Centro Tecnico di Assistenza oppure personale professionalmente qualificato.

 È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.

 Non appoggiare oggetti sull'apparecchio.

 È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione del costruttore.

 È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione e per la sicurezza di funzionamento.

 È vietato lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dove è installato il gruppo termico.

 È vietato disperdere nell'ambiente e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo. Deve quindi essere smaltito secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.

 È vietata l'utilizzazione dell'apparecchio per scopi diversi da quanto specificato.

 Il dispositivo di controllo della corretta evacuazione dei fumi non deve essere in alcun modo messo fuori uso.

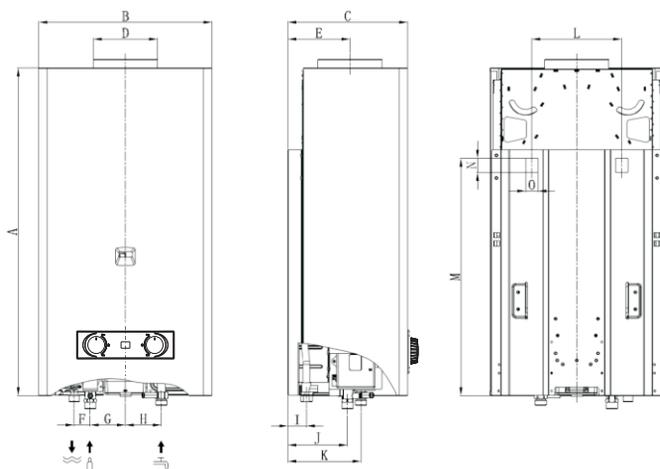
 È vietato esporre lo scaldabagno agli agenti atmosferici: non è progettato per funzionare all'esterno. Lo scaldabagno non dispone di sistemi antigelo automatici; in caso di pericolo di gelo (temperature inferiori a 0°C), lo stesso deve essere svuotato dall'acqua contenuta al suo interno.

 È vietato intervenire su elementi sigillati.

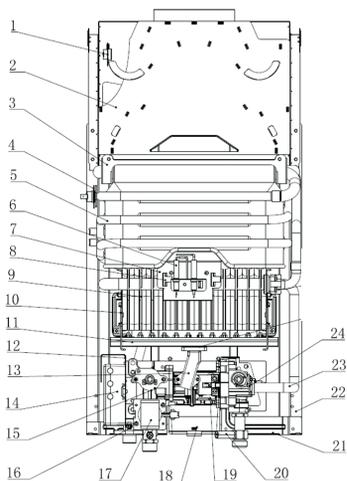
## 2 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

### 2.1 Elementi funzionali dell'apparecchio / Dimensioni d'ingombro ed attacchi

Mod. 11

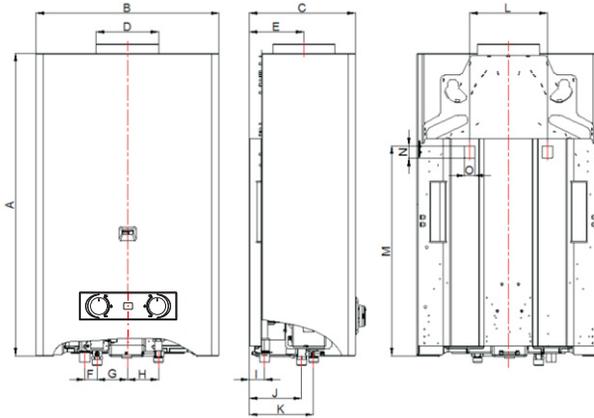


MODELLO	Dimensioni (mm)														
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
11 Litri	580	310	216	110	111,5	29	63	64,5	33,5	107	131	161	420	25	22

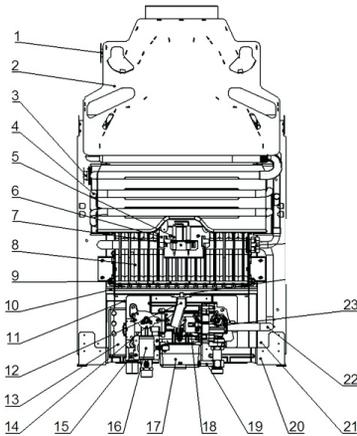


1. Termostato fumi
2. Cappa fumi
3. Staffa
4. Termostato limite
5. Scambiatore di calore
6. elettrodi
7. Staffa elettrodi
8. clip
9. bruciatore
10. Supporto bruciatore
11. Collettore bruciatore
12. Staffa supporto scatola elettrica
13. Collettore valvola gas
14. Circuiti elettronici
15. Valvola a Gas
16. Sonda temperatura
17. elettrovalvola
18. Contenitore batteria
19. microinterruttore
20. Valvola sicurezza
21. Staffa raccordi
22. pannello
23. Collegamento valvole idrauliche
24. valvola regolazione acqua

Fig. 1



MODELLO	Dimensioni (mm)														
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
14 Litri	620	380	230	130	113,8	26	63	64,5	32,2	109,1	133,5	161	420	25	22



1. Termostato fumi
2. Cappa fumi
3. Termostato limite
4. Scambiatore di calore
5. Elettrodi
6. Staffa elettrodi
7. Clip
8. Bruciatore
9. Supporto bruciatore
10. Collettore bruciatore
11. Staffa supporto scatola elettrica
12. Collettore valvola gas
13. Circuiti elettronici
14. Valvola gas
15. Sonda temperatura
16. Elettrovalvola
17. Contenitore batterie
18. Microinterruttore
19. Valvola sicurezza
20. Staffa raccordi
21. Pannello
22. Collegamento valvole idrauliche
23. Valvola regolazione acqua

Fig. 2

## 2.2 Circuito idraulico

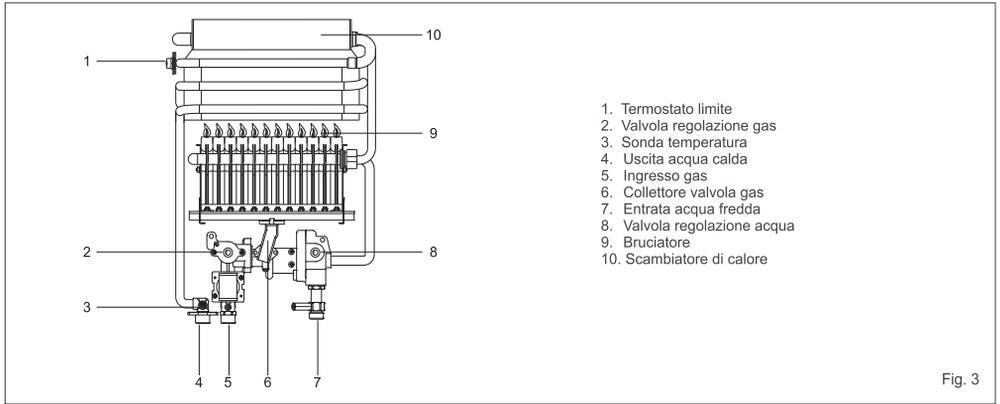


Fig. 3

## 2.3 Schema elettrico multifilare

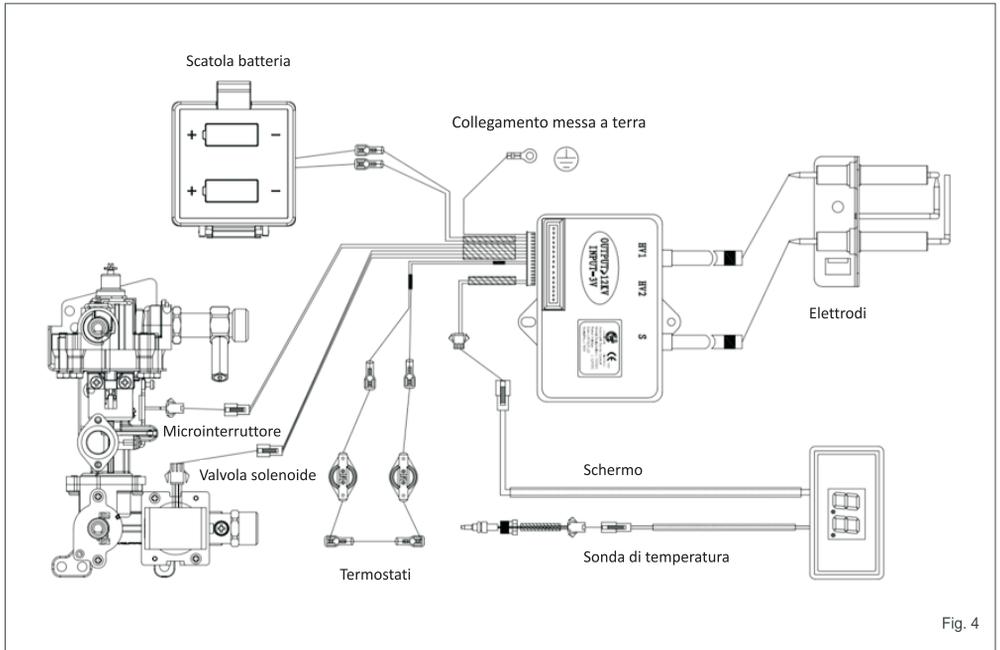


Fig. 4

## 3 INSTALLAZIONE

### 3.1 Normative

L'impiego delle apparecchiature a gas è sottoposto ad una precisa regolamentazione. È pertanto indispensabile osservare le normative UNI 7129 e 7131.

Questa caldaia è predisposta in fabbrica per essere alimentata solo con uno dei gas per cui è progettata: gas naturale G20 (Metano) oppure Propano commerciale G31. Non dev'essere mai utilizzato Gas Butano G30.

L'apparecchio viene venduto senza il dispositivo di scarico.

### 3.2 Ubicazione

- L'apparecchio deve essere installato su di una parete idonea e per consentire le operazioni di manutenzione è indispensabile lasciare intorno allo stesso le distanze minime (vedi paragrafo "Fissaggio a parete").
- L'apparecchio non deve essere posto al di sopra di una cucina o altro apparecchio di cottura al fine di evitare la deposizione del grasso dei vapori di cucina e conseguentemente un cattivo funzionamento.
- Le pareti sensibili al calore (per esempio quelle in legno) devono essere protette con opportuno isolamento.

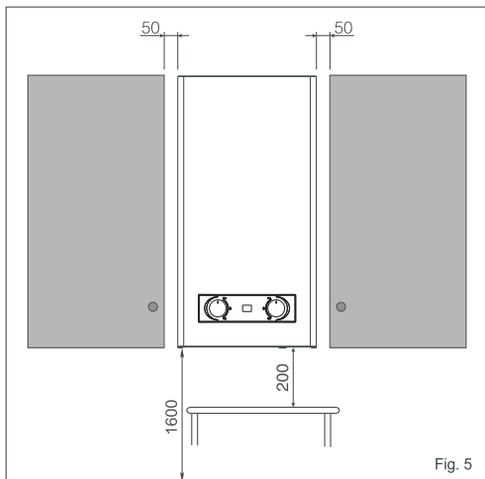
⚠ Lo scaldabagno non è progettato per essere installato all'esterno, questo tipo di installazione non è pertanto consentita.

⚠ La temperatura minima di funzionamento in ambiente deve essere  $\geq 3^{\circ}\text{C}$ .

### 3.3 Fissaggio a parete

L'apparecchio deve essere installato su una parete idonea:

- l'apparecchio non deve essere mai chiuso in un mobile o in una nicchia, ma deve essere prevista una distanza minima da pareti laterali di almeno 50 mm, così da rendere agevoli le operazioni di manutenzione



- stabilire la posizione dell'apparecchio tracciare la posizione dei fori di fissaggio utilizzando la dima in dotazione.
- praticare N°2 fori  $\varnothing 10$  e fissare i tasselli in dotazione
- agganciare lo scaldabagno.

### 3.4 Ventilazione dei locali

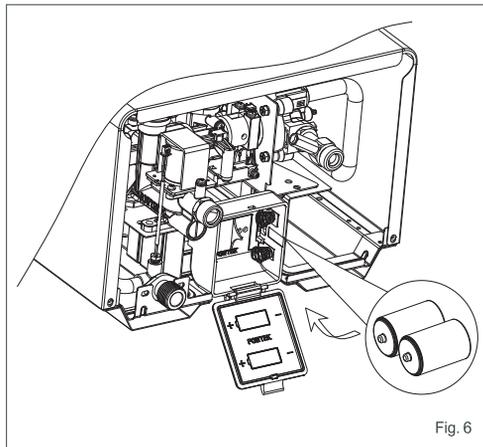
L'installazione dello scaldabagno deve sottostare a tutte le prescrizioni contenute nella norma UNI 7129 e 7131 ed aggiornamenti.

**Attenzione:**

Questo apparecchio può essere installato e funzionare solo in locali permanentemente ventilati secondo la norma UNI 7129 e 7131 ed aggiornamenti.

### 3.5 Collegamento elettrico a batteria

L'apparecchio è alimentato da 2 batterie da 1,5 V modello D, per cui non necessita di essere collegato alla rete elettrica.



### 3.6 Collegamento gas

⚠ Prima dell'accensione, accertarsi che l'apparecchio sia predisposto per il funzionamento con il gas disponibile; questo è rilevabile dalla scritta sull'imballo e dall'etichetta autoadesiva riportante la tipologia di gas.

Determinare il diametro della tubazione secondo le norme vigenti. Prima di effettuare l'installazione dell'apparecchio è opportuno soffiare la conduttura del gas onde eliminare eventuali residui di lavorazione. Collegare l'apparecchio alla tubazione gas dell'impianto interno e inserire a monte dell'apparecchio un rubinetto per l'intercettazione e l'apertura gas.

Gli apparecchi funzionanti con gas G31(Propano) e alimentati con bombole provviste di dispositivi di intercettazione e regolazione, devono essere collegati in maniera tale da garantire condizioni di sicurezza per le persone e per l'ambiente circostante. Attenersi alle prescrizioni di norma.

Per la prima messa in funzione dell'apparecchio, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti verifiche

- controllo della tenuta dell'impianto di adduzione del combustibile
- controllo della portata del combustibile secondo la potenza richiesta dall'apparecchio
- che l'apparecchio sia alimentato dal tipo di combustibile per il quale è predisposto
- che la pressione di alimentazione del combustibile sia compresa nei valori riportati in targhetta
- che l'impianto di alimentazione del combustibile sia dimensionato per la portata necessaria all'apparecchio e che sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.

⚠ In caso di assenza prolungata dell'utente, chiudere il rubinetto principale di adduzione del gas all'apparecchio.

⚠ Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici.

### 3.7 Dispositivo di sicurezza fumi

L'apparecchio è equipaggiato di un dispositivo di controllo allo scarico fumi.

Il dispositivo controlla la corretta evacuazione dei prodotti della combustione, cioè il flusso dei gas combusti verso il canale da fumo e la canna fumaria / camino.

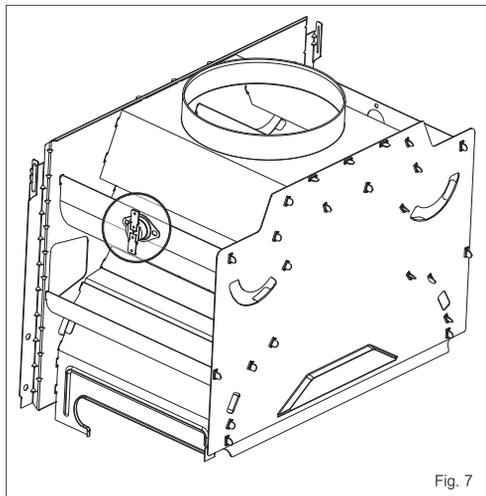


Fig. 7

Mod. 11

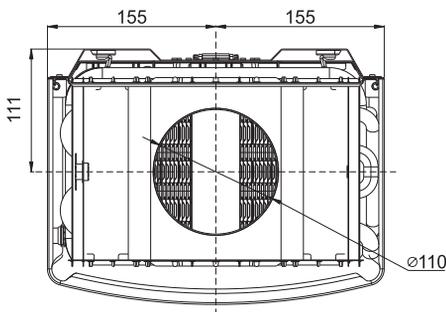


Fig. 8

Mod. 14

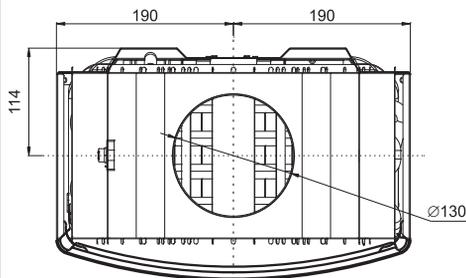


Fig. 9

Il dispositivo di controllo è costituito da un "termostato" collegato all'apparecchiatura elettronica, il suo intervento provoca l'interruzione del flusso del gas al bruciatore principale.

L'intervento del dispositivo di controllo può essere provocato da un'ostruzione totale o parziale del canale da fumo o della canna fumaria/camino.

Per tornare alla condizione di funzionamento, interrompere la richiesta di acqua ed eseguire una nuova richiesta.

- ⚠ Se l'anomalia permane, chiamare un tecnico del Centro di Assistenza Tecnica.
- ⚠ Il dispositivo di controllo della corretta evacuazione dei fumi non deve essere in alcun modo messo fuori uso, modificato ed esclusa la sua azione.
- ⚠ Si fa espressamente divieto di intervenire sul dispositivo di controllo fumi; per qualsiasi operazione di verifica o sostituzione chiedere l'intervento di un tecnico qualificato.

### 3.8 Collegamento acqua

- ⚠ In caso di sostituzione del dispositivo, oppure di parti difettose, devono essere usati solo ricambi originali. Collegare l'apparecchio alla rete idrica e inserire un rubinetto di intercettazione dell'acqua a monte dell'apparecchio, (disponibile a richiesta). Guardando l'apparecchio, l'entrata acqua fredda è a destra, l'uscita acqua calda è a sinistra.

- ⚠ Il circuito dell'acqua sanitaria non necessita di valvola di sicurezza, ma è necessario accertarsi che la pressione dell'acquedotto non superi i 10 bar. In caso di incertezza sarà opportuno installare un riduttore di pressione.

- ⚠ Assicurarsi che le tubazioni del vostro impianto idrico non siano usate come prese di terra del vostro impianto elettrico o telefonico. Non sono assolutamente idonee a questo uso. Potrebbero verificarsi in breve tempo gravi danni alle tubature ed all'apparecchio.

### 3.9 Svuotamento dello scaldabagno

Per svuotare lo scaldabagno:

- chiudere il rubinetto generale della rete idrica
- aprire tutti i rubinetti dell'acqua d'utenza
- verificare che i rubinetti posti nei punti più bassi dell'impianto permettano il completo svuotamento dello scaldabagno.
- Svitare la valvola di scarico (fig.10)



Fig. 10

### 3.10 Regolazioni

 Le regolazioni del massimo, e del minimo devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato.

Lo scaldabagno è già stato regolato in fase di fabbricazione dal costruttore.

Se fosse però necessario effettuare nuovamente le regolazioni, ad esempio dopo una manutenzione straordinaria, dopo la sostituzione della valvola del gas, seguire le procedure descritte di seguito.

- Svitare la vite della presa di pressione (A - Fig. 11) sulla valvola del gas e collegarvi il manometro.

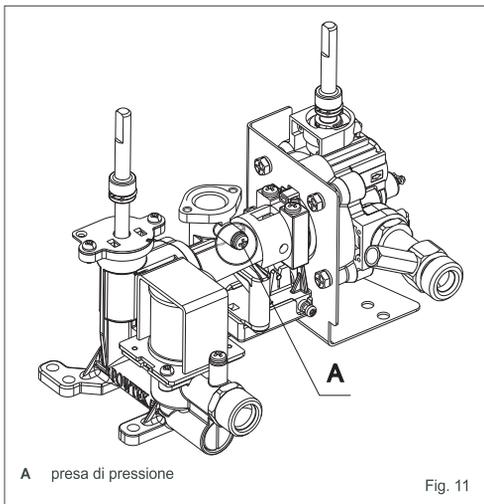


Fig. 11

- Eseguire una richiesta di acqua calda.
- Leggere i valori di pressione sul manometro e verificare che siano conformi a quanto indicato in tabella.

#### Valori default

	Modelli 11		Modelli 14	
	G20	G31	G20	G31
	mbar	mbar	mbar	mbar
max	15.2	33.2	13.8	33
min	2.8	6.2	3	5.7

- Terminare la richiesta di acqua calda.
- Rimuovere il manometro e chiudere la vite.

## 4 MESSA IN SERVIZIO

### 4.1 Interfaccia comandi

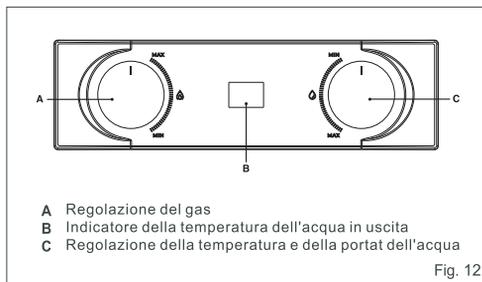
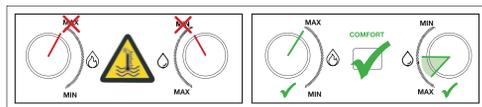


Fig. 12

### 4.2 Istruzioni per l'uso

#### Il funzionamento dello scaldabagno



 La prima operazione dell'apparecchiatura deve essere effettuata dal centro di assistenza tecnica ufficiale o da un tecnico qualificato che è responsabile di fornire all'utente tutte le informazioni necessarie per garantire il corretto funzionamento dell'apparecchiatura.

Eseguire le operazioni seguenti:

- Verificare che il tipo di gas indicato sul mantello corrisponda a quello utilizzato nell'installazione.
- Aprire la custodia della batteria e inserire le due batterie.
- Aprire i rubinetti del gas e dell'acqua.
- Regolare le manopole come da indicazione "comfort"

Eseguire richiesta sanitaria.

Lo scaldabagno deve essere acceso e la fiamma deve essere osservata attraverso il foro a vista nel coperchio.

La temperatura dell'uscita dell'acqua calda è visibile sul display.

#### Spegner lo scaldabagno

Quando il rubinetto dell'acqua calda sanitaria viene chiuso, lo scaldabagno si spegne automaticamente.

Quando lo scaldabagno viene acceso per la prima volta e non è stato utilizzato per un lungo periodo, o quando viene installata una nuova bombola del gas, l'apparecchiatura potrebbe essere bloccata a causa dell'aria nel tubo del gas. Deve essere acceso ripetutamente fino a quando l'aria non viene spurgata e lo scaldabagno non si accende correttamente.

 Se non viene utilizzato per lungo tempo, oltre a spegnere lo scaldabagno, si consiglia di svuotare l'acqua contenuta nello scaldabagno (attraverso la valvola di scarico), chiudere i rubinetti del gas e dell'acqua sanitaria.

## 5 MANUTENZIONE

Per un uso corretto nel tempo far eseguire un controllo dell'apparecchio da personale qualificato almeno una volta l'anno.

**IMPORTANTE:** prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia, manutenzione, apertura o smontaggio dei pannelli dello scaldabagno, spegnere l'apparecchio chiudendo il rubinetto del gas.

**Verificare** che non siano ostruite le sezioni di passaggio fumi dello scambiatore. Per effettuare la pulizia dei pannelli esterni utilizzare un panno imbevuto di acqua e sapone.

**Non utilizzare** solventi, polveri e spugne abrasive.

**Non effettuare** pulizie dell'apparecchio e/o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili (esempio: benzina, alcool, nafta, ecc.).

**Verificare** posizione e distanza dell'elettrodo.

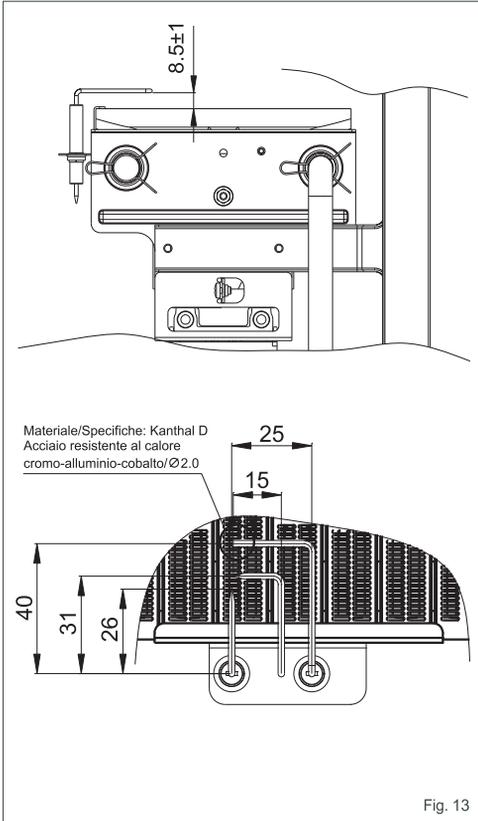


Fig. 13

## 6 RIMOZIONE DEL MANTELLO

Per lo smontaggio del mantello procedere come segue:

Scollegare i connettori del display

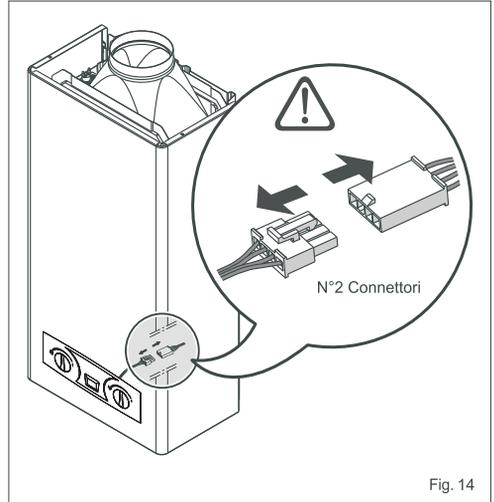


Fig. 14

- Sfilare assialmente le due manopole
- togliere le due viti A
- spostare in avanti il mantello B
- muovere il mantello B verso l'alto liberandolo dai ganci superiori

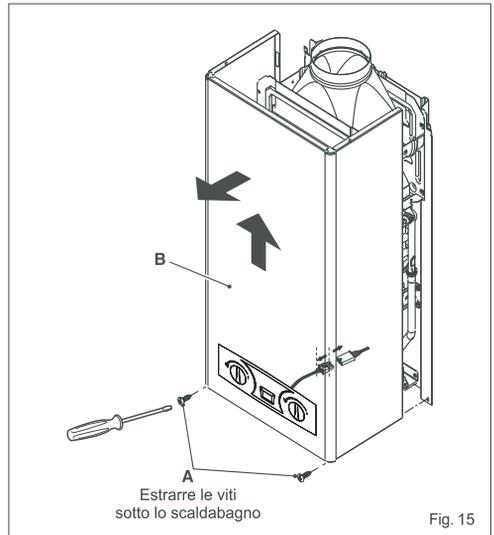


Fig. 15

## 7 EVENTUALI ANOMALIE E RIMEDI

Per un buon funzionamento dell'apparecchio, per prolungare la sua durata e perché funzioni sempre nelle ottimali condizioni di sicurezza, è opportuno, almeno una volta all'anno, fare ispezionare l'apparecchio da personale qualificato. Si tratterà normalmente di effettuare le seguenti operazioni:

- rimozione di eventuali ossidazioni dai bruciatori
- rimozione di eventuali incrostazioni dall'elettrodo
- pulizia della camera di combustione
- controllo dell'accensione, spegnimento e funzionamento dell'apparecchio
- controllo della tenuta dei raccordi e tubazioni dei collegamenti gas ed acqua.

 Le indicazioni seguenti sono indirizzate unicamente a tecnici qualificati ed autorizzati ad interventi sull'apparecchio.

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
Non vi è presenza di scintilla	- Batteria esaurita	- Sostituire
	- Cavo elettrodo interrotto	- Verificare - sistemare
	- Scheda elettronica non rileva la fiamma	- Verificare - sistemare
	- Flussimetro guasto	- Sostituire
	- Non vi è sufficiente pressione di acqua	- Intervenire sull'impianto per garantire la pressione
	- Cablaggio allentato	- Verificare corretta connessione del cablaggio
Non si accende il bruciatore in presenza di scintilla	- Elettrodo consumato	- Sostituire
	- Dispositivo di controllo guasto	- Sostituire
	- Manca alimentazione gas	- Aprire gas
Il bruciatore non resta acceso	- Aria nella tubazione del gas	- Sfogare gas
	- Non corretto posizionamento dell'elettrodo di rilevazione	- Verificare l'altezza dell'elettrodo di rilevazione (vedi paragrafo manutenzione)
Le lamelle dello scambiatore si sporcano in breve tempo	- Intervento del termostato fumi	- Verificare l'efficienza della canna fumaria/camino e del canale da fumo. Se il problema persiste chiedere l'intervento del personale qualificato.
	- Cattivo tiraggio o ambiente troppo polveroso	- Verificare efficienza canna fumaria
Odore di gas	- Fiamma gialla	- Verificare tipo di gas e pulire il bruciatore
	- Eccessivo consumo di gas	- Verificare e regolare
	- È dovuto a perdite nel circuito delle tubazioni, occorre controllare le tubazioni ed individuare la perdita	- Non attivare interruttori elettrici o qualsiasi oggetto che provochi scintille, aerare il locale
	- Possono essere dovuti ad ostruzioni nel circuito dei fumi	- Chiedere l'intervento di personale qualificato
	- Eccessivo consumo di gas	- Verificare l'efficienza della canna fumaria e del condotto fumi
		- Verificare e regolare

## 8 DATI TECNICI

Modello				AQUA 11C	AQUA 14C
Certificato CE				2531DQ-0033	2531DQ-0033
Categoria di gas				II2H3P	II2H3P
Tipo				B <sub>11BS</sub>	B <sub>11BS</sub>
Paese di destinazione				ES, GR, IT, PT	
Consumo energetico e calorico		Simbolo / Gas	Unità	Modello AQUA 11C	Modello AQUA 14C
Potenza utile nominale massima		P <sub>n</sub>	kW	19	23,9
Potenza utile nominale minima		P <sub>min</sub>		7,5	9,2
Portata termica nominale massima		Q <sub>n</sub>		22	27,5
Portata termica nominale minima		Q <sub>min</sub>		11	11,5
Parametri relativi al gas					
Pressione del gas	2H	Natural G20	mbar	20	20
	3P	Propano G31		37	37
Consumo di gas	2H	Natural G20 Hi= 9,45 kWh/m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> /h	2,33	2,91
	3P	Propano G31 Hi= 12,87kWh/kg	kg/h	1,71	2,13
La pressione del dispositivo di combustione alla potenza calibrata	2H	Natural G20	mbar	15,2	13,8
	3P	Propano G31		33,2	33
Quantità di ugelli				24	28
Ø Numero ugelli bruciatore		Natural G20	mm	0,8*24	0,83*28
		Propano G31		0,47*6+0,5*18	0,47*12 + 0,53*16
Parametri relativi al dispositivo idrico					
Pressione massima consentita		pw	bar	10	10
Pressione minima di esercizio		pwmin	bar	0,3	0,3
Mandata ΔT 25K (selettore di minima T°)			l/min	11	14
Mandata ΔT 50K (selettore di massima T°)			l/min	5,5	7
Prodotto in masterizzazione					
Volume di fumo			g/s	6,4	7,5
Temperatura di fumo			°C	170	170
Dati sull'elettricità					
Alimentazione a batteria			V	2*1,5V - modello LR20	2*1,5V - modello LR20
Dimensione alla connessione					
Ø Ingresso acqua			mm	1/2"	1/2"
Ø Uscita acqua calda			mm	1/2"	1/2"
Ø Ingresso gas			mm	1/2"	1/2"
Ø Evacuazione dei fumi			mm	110	130
Dimensioni e qualità					
Altezza			mm	580	620
Larghezza			mm	310	380
Profondità			mm	216	230
Peso			kg	9,8	11,5

Scheda di prodotto EU 811/2013 (ErP)	SIMBOLI	Modello(*)		UM
		Mod.11C	Mod.14C	
Classe di efficienza energetica di riscaldamento	-	A	A	
Profilo di carico dichiarato	-	M	L	
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	nwh	70,2	65,85	%
Consumo giornaliero di combustibile	Qfuel	9,068	9,781	kWh
Consumo annuo di combustibile	AFC	6	12	GJ
Consumo giornaliero di energia elettrica	Qelec	-	-	kWh
Consumo annuo di energia elettrica	AEC	-	-	kWh
Livello della potenza sonora all'interno	LWA	60	60	dB(A)
Emissioni diossido d'azoto	NOx	55	51	mg/kWh







[www.italtherm.it](http://www.italtherm.it)

